

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5^a MB

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**OPZIONE: APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI
INDUSTRIALI E CIVILI**

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

- Simulazioni prima, seconda, terza prova scritta
- Griglie correzioni prima, seconda, terza prova scritta (no colloquio)
- Relazioni/programmi consuntivi delle singole discipline
- Relazione su (ciascun) alunno DVA/DSA(/BES)

DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Documentazione PEI e annessa Relazione per ciascun alunno DVA
- Documentazione PDP e annessa Relazione per ciascun alunno DSA
- Certificazioni Alternanza Scuola/Lavoro (comprensivi di scheda individuale ASL studente/triennio);

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

In base al Regolamento n.87 del 15 marzo 2010 sono stati applicati i nuovi ordinamenti e i nuovi orari.

In tal modo, l'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato, con riferimento al Settore "Industria e Artigianato" ha attivato, due indirizzi di Istruzione Statale:

- Manutenzione e assistenza tecnica
- Produzioni Industriali e artigianali

con il conseguimento del Diploma di Stato al termine del percorso di studi di durata di cinque anni.

Il settore "Industria e Artigianato" è articolato in 2 bienni e 1 quinto anno con flessibilità di orari per garantire:

- personalizzazione dei percorsi nei diversi settori e indirizzi;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- raccordi con l'istruzione tecnica e la formazione professionale per garantire passaggi tra sistemi;
- raccordo organico con la realtà economica locale attraverso l'alternanza scuola-lavoro.

In coerenza, col quadro normativo, fatto salvo e ribadito il principio dell'autonomia scolastica, la DI (Direttiva Interministeriale) 24 aprile del 2012 ha previsto le opzioni degli Istituti Professionali rispetto alle quali la Direttiva del Ministero n° 70 del 1 agosto 2012 ha definito le linee guida; in particolare per l'Indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica" sono state previste due opzioni:

- Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili
- Mezzi di trasporto.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

N.ro	Alunno
1	Amboni Paola
2	Avigni Nicholas
3	Bragalini Riccardo Giuseppe
4	Carozzi Pietro
5	Cofano Daniele
6	Curci Alessandro
7	Fettah Mohamed
8	Garcia Alama Anthony Javier
9	Garcia Calderon Walter Marcelo
10	Gargaglione Pietro
11	Germani Stefano
12	Ghiro Simone
13	Idrissi Taoufiq
14	Landoni Francesco Cesare
15	Lozovan Vlad
16	Lucchini Gianluca
17	Mandelli Marco
18	Maqsood Rizwan
19	Morandotti Luca
20	Morchid Badreddine
21	Nurra Simone
22	Ranzenigo Andrea
23	Reyes Lozano Jose Armando
24	Ruttico Luca
25	Signorini Luigi
26	Valenti Gabriele Alberto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 studenti, di cui 2 provenienti dalla classe quinta del precedente anno, tutti gli altri provengono da altro istituto di Formazione Professionale in possesso di diploma quadriennale di tecnico IeFP. Nella classe sono presenti 4 alunni con DSA.

Il gruppo classe è molto coeso e ha mostrato un buon livello d'integrazione.

La provenienza del gruppo classe ha creato alcune difficoltà nell'impostazione e nello svolgimento del programma; infatti gli studenti provenienti dall'IeFP erano poco abituati allo studio delle materie umanistiche e di carattere culturale ed evidenziavano numerose lacune in Matematica, Inglese e in discipline come Tecnologie Elettriche ed Elettroniche.

Tuttavia una discreta parte della classe si è distinta per un comportamento maturo e responsabile per tutto l'anno scolastico, sia nel seguire le lezioni sia nell'impegno a casa e nelle attività complementari, anche se in alcuni casi sono stati raggiunti risultati non congrui all'impegno profuso.

Un gruppo altrettanto consistente ha seguito con appena sufficiente impegno le attività didattiche in classe, con livelli di attenzione non sempre adeguati e si è impegnato in maniera discontinua nello studio individuale, concentrando la maggior parte degli sforzi nelle fasi della valutazione sommativa.

Un gruppo formato da pochi elementi, infine, ha avuto un comportamento non sempre corretto, complicando, o comunque non agevolando, la gestione della classe, di per sé non semplice, data la numerosità degli studenti e la eterogeneità dei livelli di partenza. Il limitato impegno scolastico e pomeridiano di questi allievi ha rallentato a volte lo svolgimento delle lezioni; infatti alla fine del Trimestre i risultati erano negativi e ciò ha reso necessarie attività di recupero in itinere.

Sono stati quindi organizzati interventi di recupero in itinere e interventi di recupero pomeridiani in Tecnologie Elettroniche.

Questo ha permesso nel Pentamestre, anche grazie a un impegno maggiore, un miglioramento nel profitto. Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, è stato rispettato il profilo in uscita e i suoi obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, ma con risultati appena sufficienti.

Per gli studenti con DSA nelle simulazioni delle prova effettuate si è provveduto all'aumento del tempo a disposizione.

Per alternanza scuola-lavoro tutti gli studenti hanno svolto i percorsi negli anni scolastici precedenti e si è provveduto ad acquisire la relativa documentazione presso le scuole di provenienza.

Si ritiene necessario evidenziare che per la classe non c'è stata continuità didattica negli anni per tutte le discipline.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA ULTIMO TRIENNIO	
		SI	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Clara Polizzi		X
STORIA	Clara Polizzi		X
MATEMATICA	Alessia Cazzola		X
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Andrea Cariello		X
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	Santo Camonita Ivan Palermo (lab.)		X
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	Benali Haddi Salvatore Fazio (lab.)		X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Salvatore Fazio		X
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Marco Calvari Francesco Rao		X
SCIENZE MOTORIE	GIAN PIERO ZAMBONI		X
RELIGIONE	Anna Maria Venturini		X
SUPPORTO ALLA CLASSE			

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

All'inizio dell'anno scolastico sono stati attivati dei corsi di recupero/sostegno "in itinere" per tutta la classe in quanto provenienti da un altro percorso di studi al fine di sostenerli nelle discipline professionalizzanti e nelle attività laboratoriali.

Si è effettuata una settimana di pausa didattica in tutte le discipline al termine del primo trimestre, al quale è seguito il Corso di recupero di 6 ore cad. per gli alunni insufficienti, nella seguente materia: TEE (Elettronica).

ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Progetto di orientamento in uscita:
 - incontro Opera Sociale Don Bosco presentazione dei corsi ITS Lombardia;
 - Gi Group spa agenzia del lavoro;
 - Not Only Motorsport team a.s.d. presentazione corsi formativi
- Prevenzione al gioco d'azzardo mostra interattiva: "fate il vostro gioco" presso la fabbrica del lavoro Milano
- Visita alla mostra sullo spazio: NASA – "A Humman Adventura" Milano
- Progetto Homo Sapiens
- Incontro con le associazioni di volontariato: AIDO, incontri AVIS (per alcuni donazione AVIS)
- Interventi di sensibilizzazione al volontariato. 118
- Lotta al doping: Progetto Miur in collaborazione con FIDAL
- Intervento fondazione GREEN: intervento informativo sugli ITS e IFTS
- Viaggio di istruzione a Berlino

ELENCO DEI TESTI ADOTTATI

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore
RELIGIONE	9788839302782	CASSINOTTI CLAUDIO / MARINONI GIANMARIO / BOZZI GUIDO	SULLA TUA PAROLA VOLUME UNICO + QUADERNO OPERATIVO + EBOOK / VOLUME UNICO PER IL QUINQUENNIO + QUADERNO OPERATIVO	U	MARIETTI SCUOLA
ITALIANO LETTERATURA	9788842435822	DI SACCO	CHIARE LETTERE 3 EDIZIONE BASE	3	B.MONDADORI
INGLESE	9780582818187	GALLAGHER ANGELA / GALLUZZI FAUSTO	ACTIVATING GRAMMAR (LIBRO PER LO STUDENTE+CD ROM)	U	PEARSON LONGMAN
INGLESE	9788883391118	O'MALLEY	ENGLISH FOR NEW TECHNOLOGY + ACTIVE BOOK	U	PEARSON LONGMAN
STORIA	9788842435914	DE VECCHI / GIOVANNETTI	STORIA IN CORSO 3 / ED.ROSSA TECNOLOGICI+ATLANTE	3	B.MONDADORI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	9788820380894	CALIGARIS LUIGI / FAVA STEFANO / TOMASELLO CARLO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI / PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIAN	4	HOEPLI
MATEMATICA	9788849417357	SASSO LEONARDO	NUOVA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE GIALLA - VOLUME 4 / COMPLEMENTI DI ALGEBRA-LIMITI E CONTINUITA-CALCOLO DIFFERENZIALE-P	2	PETRINI
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	9788820361526	AA VV	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI / PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	3	HOEPLI
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	97888894882288	BAREZZI MASSIMO	PLC CONTROLLORI LOGICI PROGRAMMABILI + DVD ROM - E-BOOK / PROGRAMMAZIONE, APPLICAZIONI ED ESERCITAZIONI	U	SAN MARCO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	9788820356835	AA VV	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE / PER IL QUINTO ANNO	2	HOEPLI
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	9788820361286	TOMASSINI DANILO	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI / PER L'INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	3	HOEPLI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE

V. allegati

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

OBIETTIVI DIDATTICO / COGNITIVI TRASVERSALI

1. Partire dalle conoscenze teoriche per giungere all'applicazione pratica dei contenuti, delle tecniche, delle metodiche e delle regole proprie di ogni disciplina.
2. Potenziare le abilità del leggere, scrivere, parlare e ascoltare in contesti e situazioni diverse.
3. Promuovere le capacità di valutare e giudicare i fatti e i problemi attraverso giudizi motivati e ragionati.
4. Avviare al confronto di fatti e contenuti individuando e schematizzando analogie e differenze.
5. Far acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro utilizzando le diverse funzioni delle macchine e degli strumenti delle moderne tecnologie.
6. Saper sostenere e motivare le proprie opinioni.
7. Promuovere la capacità rielaborativa degli argomenti trattati.
8. Saper applicare le capacità logiche intuitive per compiere astrazioni.

OBIETTIVI EDUCATIVO / FORMATIVI

1. Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e limiti.
2. Sviluppare le capacità critiche.
3. Sapersi orientare nelle scelte professionali e/o culturali per quanto riguarda le possibilità specifiche offerte dal titolo di studio.

STRATEGIE ADOTTATE

1. Trasparenza sulla propria strategia didattica e sulla programmazione, in modo che gli studenti sappiano cosa si richiede loro e, nel rispetto della differenza dei ruoli docente / studente, possano apportare il loro contributo.
2. Ricorso alla lezione partecipata e alla discussione guidata come strumenti di confronto e crescita del gruppo – classe e come stimolo al passaggio dal semplice “imparare” al “rendersi conto”, dal “come” al “perché”.
3. Richiesta di riutilizzare in un contesto diverso le conoscenze acquisite, per stimolare la riflessione e la rielaborazione personale.
4. Organizzazione dell'attività di laboratorio per gruppi che si autogestiscono nel proprio lavoro, mentre la valutazione finale è attribuita a ciascun componente in base al proprio apporto personale.
5. Sfruttare la correzione in classe delle verifiche per far acquisire consapevolezza delle eventuali lacune permettendo di riorientare il proprio metodo di studio.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Per alternanza scuola-lavoro tutti gli studenti hanno svolto i percorsi negli anni scolastici precedenti e si è provveduto ad acquisire la relativa documentazione presso le scuole di provenienza.

Tutor di classe per l'alternanza scuola-lavoro al quinto anno: Prof. Salvatore Fazio

Risultati Attesi dei Percorsi:

- conoscenza dei modelli di gestione e organizzazione aziendale
- conoscenza e modalità di attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro
- competenze tecniche specifiche nell'ambito dell'automazione, robotica e servizi di manutenzione
- competenza funzionale all'interno dell'organizzazione aziendale ospite
- competenze relazionali

Competenze - Abilità – Conoscenze (verificare obiettivi ASL settore con il Coordinatore di Corso)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprensione della specifica organizzazione dell'azienda ospite;</i> - <i>Acquisizione delle informazioni per eseguire il compito assegnato;</i> - <i>Riconoscimento degli ambiti di approfondimento tecnico</i> - <i>Riconoscimento dell'importanza delle politiche aziendali in termini di comportamenti da tenere;</i> - <i>Riconoscimento dei ruoli;</i> - <i>Problem solving;</i> - <i>Self management;</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Processa le informazioni nel rispetto delle procedure di lavorazione;</i> - <i>Utilizza adeguatamente i software di supporto;</i> - <i>Distingue le gerarchie e i relativi comportamenti;</i> - <i>Riconosce il contesto e la qualità dei messaggi dei diversi interlocutori;</i> - <i>Gestisce positivamente le relazioni professionali contribuendo all'immagine positiva dell'azienda;</i> - <i>Riconosce la presenza di un problema ed elabora in autonomia ipotesi di risoluzione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Conosce i modelli di organizzazione aziendale;</i> - <i>Conosce la realtà specifica organizzativa dell'azienda ospite;</i> - <i>Conosce il ruolo funzionale coperto nell'azienda ospite;</i> - <i>Conosce le politiche aziendali in termini di comportamenti corretti;</i> - <i>Utilizza tecniche e mezzi di comunicazione efficaci.</i>

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda:

- Formazione in ambito ingegneria gestionale: organizzazione dell'azienda ospite
- Qualificazione competenze tecniche richieste dall'azienda ospite
- Formazione in ambito "comunicazione e Relazione empatica "
- Monitoraggio in itinere dell'attività svolta
- Verifica delle competenze acquisite
- Certificazione

Per il nostro Istituto professionale l'alternanza scuola-lavoro rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili".

Quindi innovare la didattica grazie all'alternanza e favorire la costruzione cooperativa della conoscenza, con il dialogo tra la cultura dei formatori e quella delle aziende. Gli obiettivi del nostro progetto per gli allievi comprendono la motivazione allo studio, l'acquisizione delle competenze professionali, delle abilità nell'azienda attraverso "l'imparare

facendo”, scoprendo le proprie vocazioni personali al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo.

SCHEMA SINTESI CLASSE ASL

TUTOR ASL Prof. Salvatore Fazio

1	2	3	4	5	6	7
STUDENTE	ORE. a.s. precedenti <small>v. scheda pluriennale individuale</small>	ore effettive stage a.s. 17.18	Impresa ospitante	Giudizio Tutor <small>da 1 a 5</small>	ORE Formazione ASL interna a.s. 17.18	TOT ORE Complessivo al termine dell'anno <small>(col. 2+3+6)</small>
Amboni Paola	600		CFP		21	621
Avigni Nicholas	600		CFP		21	621
Bragalini Riccardo Giuseppe	600		CFP		21	621
Caputo Andrea Martino	600		CFP		21	621
Carozzi Pietro	600		CFP		21	621
Curci Alessandro	600		CFP		16	616
Fettah Mohamed Rip.	664		CFP		21	685
Garcia Alama Anthony Javier	340		CFP		21	361
Garcia Calderon Walter Marcelo	416		CFP		21	437
Gargaglione Pietro	480		CFP		21	501
Germani Stefano	496		CFP		21	517
Ghiro Simone	600		CFP		21	621
Idrissi Taoufiq	592		CFP		21	613
Landoni Francesco Cesare	600		CFP		21	621
Lozovan Vlad	1361		CFP		16	1377
Lucchini Gianluca	600		CFP		21	621
Mandelli Marco	852		CFP		21	873

Maqsood Rizwan	600		CFP		21	621
Morandotti Luca	495		CFP		21	516
Morchid Badreddine	600		CFP		21	621
Nurra Simone	600		CFP		21	621
Ranzenigo Andrea	600		CFP		21	621
Reyes Lozano Jose Armando Rip.	1032		CFP		21	1053
Ruttico Luca Rip.	700		CFP		21	721
Signorini Luigi	600		CFP		21	621
Valenti Gabriele Alberto	600		CFP		21	621

SCHEDA RILEVAZIONE ATTIVITA' ASL FORMATIVA INTERNA

TUTOR ASL Prof. Salvatore Fazio

Tipologia	(data) Descrizione attività	(Event.) Progetto/ Organizzazione	Studenti assenti <small>In default l'attività si ritiene rivolta a tutta la classe</small>	Ore accreditate
Produzione relazione stage				Max 5 ORE v. circ. 49ter
Formazione sicurezza				
Orientamento mercato del lavoro	Orientamento in uscita - 5 aprile - 27 marzo - 13 marzo	-Not Only Motorsport team A.S.D. -Gi Group -Opera Don Bosco		- 2 ore - 2 ore - 2 ore
Visite aziendali (o "culturali")	- 24 maggio Tecnologie per l'energia e automazione - 13 novembre Mostra sullo spazio	-Azienda ABB spa -Nasa		- 5 ore - 5 ore
TOTALE ANNO 21 ore				Da riportare nella scheda individuale studente/scheda sintetica classe

MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA

a) - MODALITA' DI LAVORO

MATERIA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	DISCUSSIONE GUIDATA	LAVORO DI GRUPPO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X		X
STORIA	X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X		
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	X	X	X	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	X	X	X	X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	X	X	X	X
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI				
RELIGIONE		X	X	
SCIENZE MOTORIE	X			X

b) - STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIA	INTERROGAZIONE	QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	TRATTAZIONE SINTETICA ESERCIZI	RELAZIONE E/O COMPONENTO	PROVE LABORATORIALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X	X
STORIA	X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X		X
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X	X	X	
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	X	X	X	X	X
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	X		X	X	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	X	X	X		X
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	X	X	X		X
RELIGIONE	X				X
SCIENZE MOTORIE			X		

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Indicat.	ASL	Giudizio
9-10	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze sicure, ampie ed approfondite ● Spiccata e sicura capacità di rielaborazione personale e critica, e di argomentazione (/creatività) ● Accede, produce e gestisce autonomamente le fonti ● Possesso di un lessico ricco e appropriato, anche sui linguaggi specifici ● Eccellenti capacità di analisi e sintesi ● Stimola e supporta positivamente la partecipazione dei compagni 	<p>Collabora nel contesto aziendale con autonomia, creatività e capacità di iniziativa</p> <p>Evidenzia competenze tecniche significative, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Eccell.
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze ampie e sicure ● Manifesta capacità di rielaborazione personale e critica, e di argomentazione ● Utilizza con sicurezza le fonti ● Esposizione sicura, lessico appropriato, buon utilizzo dei linguaggi specifici ● Sicurezza nell'analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti ● Partecipa costruttivamente al dialogo educativo 	<p>Agisce nel contesto aziendale con responsabilità ed autonomia</p> <p>Utilizza sul lavoro le capacità tecniche apprese a scuola, e valorizza in ambito scolastico le acquisizioni dell'esperienza ASL</p>	Buono
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione sicura delle conoscenze di base ● Esposizione sostanzialmente corretta e chiara, lessico sostanzialmente appropriato ● Utilizza i linguaggi specifici ● Sforzo di rielaborazione personale ● Evidenzia capacità di analisi, sintesi, applicazione degli apprendimenti ● Partecipa ricettivamente al dialogo educativo 	<p>Agisce nel contesto aziendale responsabilmente</p> <p>Ha manifestato predisposizione all'apprendimento operativo, implementando le competenze tecniche</p>	Discreto
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione delle fondamentali conoscenze di base ● Esposizione accettabile, lessico di base e sostanzialmente appropriato ● Utilizzo dei linguaggi specifici ● Sforzo di rielaborazione personale e di applicazione degli apprendimenti ● Partecipa passivamente al dialogo educativo 	<p>Rispetta le fondamentali regole sociali ed aziendali</p> <p>E' disponibile all'esecuzione operativa, evidenziando però limiti nelle competenze tecniche di base</p>	Suff.
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Incerta acquisizione delle conoscenze di base, presenza di evidenti lacune e/o insicurezze ● Esposizione difficoltosa, lessico di base non sempre appropriato ● Utilizzo poco pertinente dei linguaggi specifici ● Tentativi poco fruttuosi di applicazione degli apprendimenti e di rielaborazione personale ● Partecipa in modo scarso/di disturbo al dialogo educativo 	<p>Difficoltà a rispettare le fondamentali regole sociali ed aziendali, e di adeguarsi alle richieste; frequenza irregolare</p> <p>Non si evidenziano relazioni/feedback tra esperienza scolastica e ASL</p>	Insuff.
3-4	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancata acquisizione delle conoscenze essenziali/di base ● Esposizione estremamente difficoltosa e scorretta, lessico non appropriato ● Incapacità di utilizzo dei linguaggi specifici ● Assenza di rielaborazione personale ● Incapacità di applicazione degli apprendimenti ● Non partecipa al dialogo educativo/partecipazione di disturbo 	<p>Incapacità/ indisponibilità totali al rispetto delle fondamentali regole sociali ed aziendali; assenteismo marcato</p>	Totalmente insuff.
1-2	<ul style="list-style-type: none"> ● Processo di apprendimento non in atto ● Rifiuto e indisponibilità a verifica/partecipazione 	<p>Rifiuta l'inserimento/ esperienza, anche attraverso l'assenteismo</p>	

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Tale scala di valutazione viene utilizzata, in sede di valutazione finale delle singole discipline, anche alla luce:

- livello di partenza dell'alunno nelle singole discipline
- capacità di organizzazione autonoma nello studio
- progressione dei risultati dell'alunno nel corso dell'anno scolastico

CRITERI GENERALI VALUTAZIONE FINALE

Si riporta qui sotto il testo della delibera sui criteri generali di valutazione, approvata dal Collegio Docenti il 25.11.2014, e facente parte del PTOF.

La valutazione periodica e finale ha per oggetto il processo di apprendimento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno, riferito anche alla sua maturazione personale e sociale, in relazione e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento propri del Corso, così come recepiti nel POF e nelle diverse sedi in cui si realizzano e specificano l'autonomia e la progettazione didattica, opportunamente adattate al gruppo classe e ai bisogni educativi individuali. La valutazione avrà quindi come punto di riferimento ultimo l'acquisizione delle competenze presupposte dal profilo personale e professionale di uscita dello studente: competenze formative trasversali, competenze culturali generali, competenze professionali, anche riferite ad aree culturali multi(pluri) disciplinari; acquisizione di competenze che deve permettere allo studente di assumere ruoli sociali operativi, agendo con autonomia e responsabilità,

Tale valutazione, anche di carattere formativo, comprende necessariamente:

- *La conoscenza degli argomenti trattati;*
- *Le abilità acquisite (anche in relazione alle attitudini possedute) ;*
- *Il percorso di apprendimento e la progressione rispetto ai livelli di partenza;*
- *L'interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo;*
- *Il ruolo assunto nelle dinamiche e di classe;*
- *L'acquisizione di un metodo di studio efficace/personale;*
- *L'attitudine ad inserirsi nel contesto lavorativo evidenziata attraverso le esperienze in azienda*
- *Ogni altro elemento utile di valutazione*

La valutazione finale non si esaurisce pertanto in rilevazioni intese alla mera ricerca di medie statistiche. Sono perseguiti ed incoraggiati i processi di autovalutazione dell'alunno.

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione.

In sede di valutazione finale dovranno quindi tenersi in considerazione adeguata –anche al fini dell'ammissione dello studente alla classe successiva- gli esiti dei percorsi effettuati in contesto lavorativo -, secondo le indicazioni fornite dall'azienda ospitante, ed opportunamente valutate dal Consiglio di classe- in termini di competenze (comunicative, relazionali, tecniche, professionali, culturali, sociali), evidenziate dall'allievo.....

Il voto di comportamento è assegnato sulla base della rilevazione circa l'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza da parte dello studente, obiettivo prioritariamente perseguito dall'Istituto; esso si basa su un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla diligenza e sulla frequenza (assenze e ritardi ingiustificati o, comunque, frequenti), nonché –nel triennio- sulle risultanze dell'esperienza di stage ASL.

Il comportamento viene considerato concretamente nella determinazione dell'esito finale dello studente, a fronte di elementi di ambiguità/contraddittorietà.

Inoltre:

Di regola, avrà un **voto di comportamento non superiore a 7** chi non risulti in regola sotto i profili di: ritardi (avendo superato il limite di 15 ritardi), assenze (chi abbia accumulato senza motivi plausibili numerose assenze), mancate giustificazioni (gli abituarini in tal senso), oltre che coloro che abbiano riportato note significative, o abbiano riportato esito negativo/abbiano rifiutato senza motivo valido lo stage ASL).

Valutazione individuale esito Alternanza (ASL).

E'obiettivo dell'Istituto promuovere il più possibile l'integrazione dell'attività di Alternanza nella didattica e nella valutazione.

Come deliberato dal Collegio, **dell'esito dello stage si tiene conto in sede di attribuzione del voto di comportamento** (v. sopra).

Il Collegio ha altresì deliberato una direttiva affinché dell'esito dell'esperienza di stage si tenga conto:

- nell'assegnazione dei voti delle materie direttamente connesse all'esperienza;
- nell'assegnazione dei crediti scolastici;
- sulla determinazione dell'esito finale (non ammissione o numero di materie con debito), in casi di incertezza e situazioni ambigue (oltre che nella determinazione di eventuali "arrotondamenti" dei voti);

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO- MANUTENZIONE				
PROVA	DATA	DURATA	ARCO ORARIO Comprensivo oopp. preliminari	LUOGO
TERZA PROVA /1	Lun 12 marzo	2h30m (3h DVA/DSA)	8-11.10	classi
PRIMA PROVA –ITA	Gio 19 aprile	6 ore	8-15	v. sopra
SECONDA PROVA -	Ven 20 aprile	6 ore	8-15	v. sopra
TERZA PROVA /2	Mer 9 maggio	2h30m (3h DVA/DSA)	8-11.10	classi

SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA: DATE E MODALITÀ'

MATERIE SIMULAZIONI TERZA PROVA -MANUTENZIONE	
SIMULAZIONE 1 12 marzo	SIMULAZIONE 2 Mer 9 maggio
INGLESE TEEA TECN.MECCANICHE STORIA	INGLESE TEEA LTE MATEMATICA

MODALITÀ' SIMULAZIONE TERZA PROVA: TIPOLOGIA MISTA (A+B)		
NORMODOTATI	DSA	DVA obiettivi minimi
<ul style="list-style-type: none"> - 5 scelte multiple (4 opzioni cad.) + - 2 domande a risposta aperta (max. 6 righe) 	<ul style="list-style-type: none"> - Come i normodotati Tempo +30m Possibile utilizzo sussidi come previsto da PDP 	<ul style="list-style-type: none"> - 5 scelte multiple (3 opzioni cad.) + - 1 domande a risposta aperta (max. 6 righe) -differenziata

ALUNNI DSA. Coerentemente con quanto previsto per l'Esame di Stato si prevedono per i DSA adeguate modalità di svolgimento delle prove; gli studenti possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PdP (compresa la lettura dei testi da parte di un docente); dispongono di 30m in più dei normodotati per l'esecuzione della prova; vengono utilizzati criteri valutativi maggiormente attenti al contenuto che alla forma .

FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firme

ITALIANO

STORIA

INGLESE

MATEMATICA

TTEAA

(Tecnologie Elettriche-Elettroniche Automazione e Applicazioni)

TMA

(Tecnologie Meccaniche e Applicazioni)

LTE

(Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)

TTIM

(Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione)

SCIENZE MOTORIE

I.R.C. /Alternativa IRC

Cernusco s/N, 15 maggio 2018

INDICE

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI	2
ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
ELENCO DEI TESTI ADOTTATI	7
OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE	8
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI	9
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	10
MODALITÀ DI LAVORO E STRUMENTI DI VERIFICA	13
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ	16
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	18